



macpal

SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI

INFORMATIVA SETTIMANALE

N° 4

05/02/2024

INDICE ARGOMENTI:

- QUALIFICAZIONE DELLE STAZIONI APPALTANTI E CONFERMA PIATTAFORME DIGITALI.
- CONGUAGLI FONDI COVID, LE CRITICITÀ EMERSE.
- REGOLAZIONI CONTABILI FONDI COVID E SPENDING REVIEW.
- DECRETO DI RIPARTO INCREMENTO INDENNITÀ AMMINISTRATORI.
- RIMBORSO IVA SUL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE.
- ATTO DI ORIENTAMENTO OPERE FINANZIATE PNRR.
- LA LEGGE DI BILANCIO 2024 - NORME DI INTERESSE PER GLI ENTI LOCALI.
- BILANCIO 2024: NOVITÀ PER IL LAVORO DIPENDENTE.

SEZIONE "IN EVIDENZA" - SERVIZI OFFERTI AI COMUNI

SEZIONE "RICORDIAMO"

SEZIONE "PRINCIPALI SCADENZE"

IN EVIDENZA - SERVIZI OFFERTI AI COMUNI

“TRAINING ON THE JOB”

DI CHE COSA SI TRATTA?

Chiunque si occupi di formazione sa che **il metodo più efficace per trasferire competenze operative**, fruibili in tempi rapidi, spesso è l'affiancamento sul campo, meglio se frontale e possibilmente in rapporto uno a uno.

Questa metodologia, svolta **direttamente sul posto di lavoro**, consente all'operatore di acquisire, da subito, nuove competenze osservando e, soprattutto, provando e mettendo in pratica ciò che via via apprende.

La formazione **“training on the job”**, dunque, consente di **insegnare all'operatore il modo corretto di svolgere la propria mansione**, mentre la sta svolgendo, sotto la supervisione di un formatore esperto e qualificato.

Affinché risulti efficace, infatti, occorre che **il formatore** sia in possesso non solo delle **competenze tecniche**, ma anche delle **soft skills** necessarie per supportare l'inserimento e lo sviluppo dell'operatore.

COSA E' IN GRADO DI OFFRIRE MACPAL

MACPAL, e' in grado di offrire questo tipo di servizio agli Enti, **forti di un'esperienza consolidata e centrata sul “FARE”** che da anni mettono al servizio della loro storica clientela, sempre in crescita.

Particolarmente indicata per **inserire neoassunti nel contesto lavorativo**, la formazione “training on the job” permette un **ottimale apprendimento delle mansioni assegnate** a chiunque scelga di avvalersene, con risultati certi in termini di **efficacia e rapidità di raggiungimento dei risultati attesi**.

I percorsi che possono essere attivati per affrontare le necessità degli Enti sono DUE e presentano caratteristiche differenti e, volendo, complementari:

- **Percorso “Training on the Job – Innovazione Digitale”**

I fondi del PNRR digitale hanno dato agli Enti Locali la possibilità di attingere a nuove risorse per affrontare e superare il problema della cronica mancanza di personale qualificato che, specie nelle realtà minori spesso impedisce di avviare processi innovativi interni.



Macpal, con le sue competenze digitali, calate nel contesto delle amministrazioni pubbliche, può affiancare “on the Job” il personale dell’Ente e formarlo efficacemente, seguendo passo a passo, sui temi:

- Albo pretorio on line;
- Carta d'identità elettronica;
- Carta nazionale dei servizi;
- Dematerializzazione;
- Open data;
- Posta elettronica certificata;
- Protocollo informatico;
- Firma digitale;
- PagoPa;
- Creazione documenti accessibili;
- Migrazione di documenti su Cloud;

A discrezione e su richiesta dell’Ente **il percorso formativo in materia di innovazione e crescita digitale** potrà essere personalizzato e incentrato sui temi maggiormente utili ai partecipanti e all’organizzazione.

Tale formazione, secondo le esigenze dell’Ente, si svolgerà con affiancamento, in presenza o a distanza, attraverso collegamenti di controllo pc da remoto (Supremo) e si chiuderà con una **valutazione finale di efficacia** e con il rilascio di **attestazioni** di partecipazione con profitto e di acquisizione di competenze per i partecipanti.

- **Percorso “Training on the Job – Competenze generali e specifiche”**

Macpal, forte delle proprie competenze interne in varie materie di sicuro interesse per gli Enti Locali, propone anche un percorso di base per quel personale che abbia necessità di raggiungere competenze, a vario livello, nei settori:

- **Contabilità:**
 - regolarizzazione provvisori entrata/spesa;
 - registrazione e rifiuto/liquidazione di fatture e parcelle
 - verifiche di cassa;
 - salvaguardia degli equilibri;
 - bilancio di previsione;
 - variazioni di bilancio e/o peg;
 - riaccertamento residui;
 - rendiconto;
 - questionari del revisore.



- **Finanziario, Ragioneria:**
 - conteggio IVA mensile;
 - emissione dei mandati di pagamento;
 - gestione dell'iva commerciale.
- **Personale:**
 - elaborazione stipendi;
 - caricamento delle variabili;
 - caricamento degli elaborati in contabilità;
 - trasmissione F24.

A discrezione e su richiesta dell'Ente il **percorso formativo volto ad acquisire competenze generali e specifiche** potrà essere personalizzato e incentrato sui temi maggiormente utili ai partecipanti e all'organizzazione.

Tale formazione, secondo le esigenze dell'Ente, si svolgerà con affiancamento, in presenza o a distanza, attraverso collegamenti di controllo pc da remoto (Supremo) e si chiuderà con una **valutazione finale di efficacia** e con il rilascio di **attestazioni** di partecipazione con profitto e di acquisizione di competenze per i partecipanti.

CHI CONTATTARE

Macpal è a disposizione per qualsiasi informazione o richiesta di programmi di formazione personalizzati e calati nello specifico contesto dell'Ente.

Per contatti
Tel. **0173 799526**
info@macpalservizi.it



IN EVIDENZA - SERVIZI OFFERTI AI COMUNI

La Macpal S.a.s. oltre al **supporto agli uffici Finanziari** degli enti locali nell'attuazione di tutte le attività operative collegate agli **adempimenti contabili** (compresa l'elaborazione delle buste paga mensili e la tenuta della contabilità Iva), svolge anche i sottoelencati servizi:

- **Soluzione progettuale per i contributi PNRR "PA digitale 2026"**
- **Redazione P.I.A.O. (a cura di PiGal s.r.l.)**
- **Assolvimento adempimenti sistema "Perlapa"**
- **Rilevazione dei dati relativi ai beni immobili pubblici**
- **Formazione operativa ed affiancamento del personale e degli Amministratori**

Inoltre:

- **Area Riscossioni S.r.l.** svolge il **supporto agli uffici tributari** degli enti locali sia nella fase di programmazione che in quella di gestione ordinaria e recupero delle entrate.
- **PiGal S.r.l.** svolge servizi personalizzati di **Privacy** ed in materia di **anticorruzione e trasparenza**.





SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI

QUALIFICAZIONE DELLE STAZIONI APPALTANTI E CONFERMA PIATTAFORME DIGITALI.

Con il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 30 gennaio 2024, l'Autorità fa presente che per le Stazioni Appaltanti e le centrali di committenza che non avessero provveduto ad accedere al sistema "Qualificazione stazione appaltanti" entro il termine di scadenza del 31 gennaio 2024 confermando l'utilizzo di piattaforma digitale certificata, tale requisito si intenderà positivamente accertato in **qualunque momento successivo al 31 gennaio 2024** attraverso il **concreto utilizzo** di almeno una piattaforma inclusa nel registro Anac delle piattaforme certificate.

Evidenziamo che il numero delle stazioni appaltanti qualificate che hanno dichiarato di avere la disponibilità di una piattaforma digitale certificata entro il 31 gennaio scorso (*requisito necessario a mantenere la qualificazione rilasciata dall'Anac*) sono circa 3.100 rispetto ai circa 12 mila enti qualificati registrati dall'Anac nelle ultime rilevazioni.

CONGUAGLI FONDI COVID, LE CRITICITÀ EMERSE.

Come già evidenziato nella scorsa Informativa la Conferenza Stato Città nella seduta del 26 gennaio scorso ha **sancito intesa sullo schema di Decreto ministeriale** relativo ai conguagli dei fondi Covid e caro bollette dove dallo schema del conguaglio risulta che alcuni enti sono a debito (devono versare allo Stato somme ricevute in eccesso rispetto al fabbisogno) ed altri sono a credito. Il versamento e l'incasso del conguaglio dovrà essere effettuato in 4 annualità costanti, dal 2024 al 2028.

Rileviamo alcune difformità tra il risultato atteso dagli Enti e quanto stabilito dallo schema di decreto sopra citato. In particolare vi sono Enti con somme a debito maggiori di quanto risulterebbe a seguito della certificazione prodotta: sarà necessario rivedere autonomamente i conteggi ed avere spiegazioni dal Ministero sulle rettifiche eseguite.

In attesa di ottenere eventuali ulteriori delucidazioni Ministeriali, MACPAL S.r.l. si dichiara disponibile a rivedere i conteggi per gli Enti che ne faranno richiesta.

WWW.MACPALSERVIZI.IT



REGOLAZIONI CONTABILI FONDI COVID E SPENDING REVIEW.

Numerosi Enti hanno già approvato Il bilancio di previsione 2024/2026 ed alcuni devono farlo (*termine di approvazione prorogato al prossimo 15 marzo*) ma occorre tenere presente, sia nella costruzione del bilancio che nella **variazione** dello stesso, le norme che disciplinano la c.d. **spending review** e quelle che ne riducono l'entità redistribuendo le risorse che avrebbero dovuto essere riacquisite al bilancio dello Stato a seguito della **regolazione finale dei fondi Covid**.

Nella redazione del bilancio 2024/2026 o nella sua variazione occorre innanzitutto contabilizzare correttamente i tagli previsti dalla **spending review**, la cui entità sarà definita a breve da un decreto del Ministero dell'Interno. La riduzione sarà operata sulle spettanze ovvero, in caso di incapienza, con le procedure di cui ai commi 128 e 129 della legge 228/2012. Tuttavia, per espressa previsione, gli enti dovranno **accertare per intero l'entrata iscrivendo in spesa l'ammontare del taglio** (tra i trasferimenti allo Stato per provvedimenti di revisione della spesa), regolarizzando l'importo con apposito mandato di pagamento a valere sull'entrata.

Per quanto riguarda invece gli effetti della regolazione finale dei fondi Covid evidenziamo che per gli Enti in **surplus** le risorse ricevute in eccesso saranno acquisite all'entrata del bilancio dello Stato in quote costanti in ciascuno degli anni 2024, 2025, 2026 e 2027, mediante trattenuta effettuata dal Ministero dell'interno sulle spettanze, ma anche in tal caso **la contabilizzazione avviene al lordo con successivo regolarizzo**.

Per gli Enti locali con **deficit** di risorse, invece, le somme a conguaglio saranno erogate, entro il 30 aprile di ciascun anno, in quote costanti in ciascuno degli anni 2024, 2025, 2026 e 2027.

Un altro caso riguarda i ritorsi specifici di spesa, oggetto come detto di una rideterminazione, per cui in alcuni casi **gli Enti potranno svincolare in tutto o in parte somme bloccate in avanzo**.





SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI

Le risorse da restituire saranno acquisite all'entrata del bilancio dello Stato in quote costanti in ciascuno degli anni 2024, 2025, 2026 e 2027, sempre mediante trattenuta sulle spettanze, anche in tal caso da accertare per intero con impegno di spesa della quota in eccesso e mandato in quietanza di entrata ed eventuale applicazione. Come in precedenza, in caso di incapienza delle spettanze, si applicheranno i commi 128 e 129 della legge n. 228/2012.

In definitiva:

Spettanze teoriche - Tagli spending review +/- Regolazione finale + Distribuzione eccedenze nette della regolazione finale = Spettanze effettive

Contabilmente, come più volte ripetuto, sarà da accertare l'importo delle spettanze teoriche (evitando così penalizzazione sui parametri assunzionali e su quelli di deficiarietà), anche se si incasserà quello delle spettanze effettive, operando le opportune regolarizzazioni.

Inoltre, occorrerà, in sede di **rendiconto 2023, rideterminare le quote vincolate del risultato di amministrazione in base agli esiti della regolazione finale.**





SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI

DECRETO DI RIPARTO INCREMENTO INDENNITÀ AMMINISTRATORI.

Con un comunicato del 23 gennaio 2024 il Ministero dell'Interno sul proprio sito istituzionale ha reso noto che è in corso di pubblicazione il Decreto Ministero dell'Interno di concerto con il M.E.F. del 14 dicembre 2023 di riparto del Fondo di 150 milioni di euro per l'anno 2023 a titolo di **concorso alla copertura del maggiore onere sostenuto dai Comuni** delle Regioni a statuto ordinario per l'**incremento dell'indennità di funzione degli amministratori**.

Il decreto è corredato degli allegati A, B e C, è già stato registrato alla Corte dei Conti il 17 gennaio 2024 ed è conseguente a quanto previsto dai commi 583, 584 e 585 dell'articolo 1 della Legge n.234 del 2021.

Si tratta di un provvedimento atteso con particolare interesse dagli uffici comunali in quanto nel 2023 la voce "Incremento dell'indennità di funzione degli amministratori" era assente tra quelle delle "SPETTANZE 2023" ed anche i pagamenti non erano ancora stati effettuati.

I criteri utilizzati per il riparto e il recupero di errori nei conteggi sono dettagliatamente illustrati nella Nota metodologica allegata al Decreto stesso

Il Fondo ammonta a 150 milioni di euro per l'anno 2023 ed il testo del Decreto oltre a **delineare il piano di riparto delle quote per il 2023** (Allegato B alla Nota Metodologica), fornisce chiarimenti sulle risorse destinate ai comuni per l'anno 2022 ed introduce nuove quote a conguaglio per un esiguo numero di Enti.

Il riparto dell'incremento del Fondo segue criteri definiti nell'allegato C (**Nota metodologica**). In particolare, il Decreto prevede che i Comuni delle Regioni a statuto ordinario con popolazione fino a 3.000 abitanti riceveranno misure aggiuntive alle risorse già attribuite precedentemente.

Il Decreto chiarisce **che le risorse assegnate sono utilizzabili esclusivamente per coprire il maggiore onere derivante dall'incremento delle indennità di funzione degli amministratori**. In caso di rinuncia parziale o totale da parte dei comuni alle indennità previste, è previsto che le risorse siano comunque riconosciute, a condizione che siano impiegate per gli scopi previsti.

I comuni beneficiari sono tenuti a riversare eventuali importi non utilizzati nell'esercizio finanziario 2023 all'apposito capitolo ministeriale.

WWW.MACPALSERVIZI.IT





SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI

RIMBORSO IVA SUL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE.

Con il Comunicato 30 gennaio 2024 il Ministero dell'interno comunica che nel proprio sito istituzionale viene pubblicato il testo integrale del Decreto 22 gennaio 2024 contenente l'approvazione della modalità di certificazione presente nell'area riservata del Sistema certificazioni enti locali accessibile dal sito web della Direzione centrale per la finanza locale relativa all'**attribuzione, per l'anno 2024**, a favore di **unioni di Comuni, consorzi tra enti locali, comunità montane**, del **contributo a rimborso dei maggiori oneri derivanti dal pagamento dell'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.) in relazione ai contratti di servizio stipulati per la gestione dei servizi di trasporto pubblico locale.**

ATTO DI ORIENTAMENTO OPERE FINANZIATE PNRR.

L'Osservatorio sulla Finanza e la Contabilità degli enti locali ha pubblicato uno specifico atto di orientamento ex art. 154, comma 2, del TUEL in materia di **tracciabilità, perimetrazione e rendicontazione** delle opere finanziate dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), tenuto conto del precedente in materia costituito dalla deliberazione n. 14/2023/PRSE della Corte conti, Sez. reg. Emilia-Romagna.

Il documento ha una finalità ricognitiva, ma non esaustiva, con riferimento alla normativa sancita dall'art. 9, comma 4, del D.L. n. 77 del 2021 che già **costituisce la disciplina di riferimento per l'attività dell'ente locale.**

Il testo, di fatto, fornisce istruzioni dettagliate e orientamenti per la corretta gestione contabile e finanziaria delle risorse destinate al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) da parte degli enti pubblici locali ricordando che:

- ogni opera deve essere identificata da un CUP
- in ogni atto amministrativo a partire dagli atti di gara, nel contratto, nelle fatture di riferimento e negli atti di pagamento (mandato/bonifico ecc.), si deve riportare il CUP e, se applicabile, il CIG

WWW.MACPALSERVIZI.IT



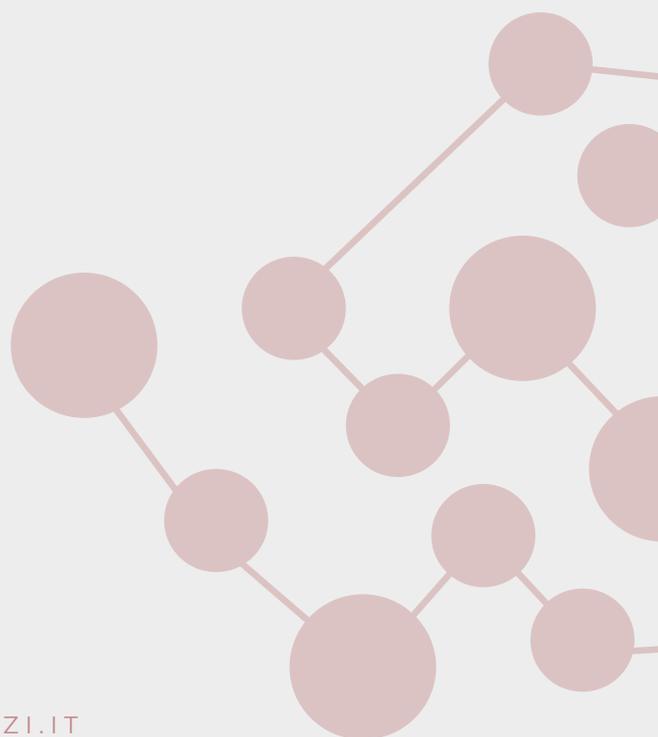


SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI

- in linea generale si suggerisce di verificare la possibilità operativa/informatica di indicare il CUP (e il CIG laddove previsto) anche in un apposito campo della disposizione di pagamento, specificando la quota parte del pagamento riferita al progetto;
- tutte le attività di gestione, rendicontazione, controllo e monitoraggio legate alle iniziative del PNRR sono svolte attraverso la piattaforma ReGiS.

Nel suddetto atto si affronta inoltre la questione della **gestione di cassa**, evidenziando la possibilità di autoregolamentazione da parte degli enti locali.

Infine, sono riportate disposizioni di semplificazione per favorire l'attuazione dei progetti PNRR e PNC, inclusi dettagli sulla contabilizzazione delle anticipazioni e l'accertamento tempestivo delle risorse.



LA LEGGE DI BILANCIO 2024 - NORME DI INTERESSE PER GLI ENTI LOCALI.

La legge di bilancio 2024 (Legge 30 dicembre 2023, n. 213, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026") è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 393 del 30 dicembre 2023 - S.O. n. 40/L -); il contenuto normativo della legge di bilancio è riportato nell'articolo 1, che è a sua volta suddiviso in 561 commi.

Qui di seguito vengono riepilogate le principali norme che più direttamente riguardano gli Enti Locali ed in particolare il bilancio di previsione, secondo l'ordine di numerazione dei singoli commi.

Art. 1, commi 27-29: **Rifinanziamento rinnovi contrattuali del pubblico impiego**

I commi da 27 a 29 dell'art. 1 dispongono l'integrazione delle **risorse destinate a coprire gli oneri per i rinnovi contrattuali per il personale pubblico del triennio 2022-2024** ma per gli Enti locali è previsto, come già in tutte le precedenti tornate di rinnovi contrattuali, che gli oneri corrispondenti, determinati sulla base dei medesimi criteri previsti per il personale statale, vengano **posti a carico dei bilanci degli enti stessi**, con un incremento della spesa di circa il **5,8% del monte salari del personale in servizio**.

E' inoltre previsto un incremento di 6,7 volte del valore annuale dell'**indennità di vacanza contrattuale** a decorrere dal 1° gennaio 2024: tale misura, che configura un anticipo sui futuri miglioramenti economici e che verrà erogata su base mensile, riguarderà solo il personale che non abbia già percepito il medesimo incremento a dicembre 2023 in applicazione dell'art. 3 del D.L. n. 145/2023 (*anticipo rinnovo contratti pubblici*) il quale aveva previsto la facoltà per gli enti locali di corrispondere detto incremento in unica soluzione nel mese di dicembre 2023.

Art. 1, comma 70: **Semplificazione per gli affidamenti della progettazione**

Viene modificata la disposizione transitoria prevista dal comma 4 dell'art. 1 del D.L. n. 32/2019 (*c.d. "sblocca cantieri"*) che aveva disposto, per gli anni dal 2019 al 2023, che i soggetti attuatori di opere per le quali deve essere realizzata la progettazione potevano avviare le relative procedure di affidamento anche in caso di disponibilità di finanziamenti limitate alle sole attività di progettazione: viene eliminato il limite temporale del 2023, per cui la possibilità prevista dal citato D.L. n. 32/2019 diventa norma a regime.





SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI

È previsto inoltre l'emanazione di un decreto del MIT entro il mese di marzo 2024 per definire le modalità di analisi e di monitoraggio delle suddette attività progettuali, in raccordo con quanto previsto dal D.Lgs. 229/2011 concernente il monitoraggio delle opere pubbliche, anche al fine della successiva verifica del livello di realizzazione degli interventi per i quali è stata svolta la progettazione.

Art. 1, commi 72-74: **Proroga termini per efficacia delle delibere aliquote IMU**

Il comma 72 dispone che **solamente per il 2023** si considerano tempestive le delibere regolamentari e di approvazione delle aliquote e delle tariffe concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno e dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), purché inserite nel portale federalismo fiscale entro il 30 novembre 2023 e pubblicate sullo stesso portale entro il 15 gennaio 2024, ai fini dell'acquisizione della loro efficacia.

La norma rappresenta una espressa deroga a quanto previsto dall'articolo 15-ter del D.L. 201/2011, secondo il quale le sopra indicate delibere regolamentari degli enti acquistano efficacia dalla data della pubblicazione nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, a condizione che gli enti effettuino l'invio telematico entro il termine perentorio del 14 ottobre e la pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera si riferisce e dell'articolo 1, commi 762 e 767 della legge 160/2019 in materia di scadenze per i versamenti dell'IMU.

Il comma 73 dispone che l'eventuale differenza positiva tra l'IMU calcolata sulla base degli atti pubblicati ai sensi del comma 72 (cioè entro il 15 gennaio 2024) e quella versata ai sensi dell'articolo 1, comma 762 della legge 160/2019 entro il 18 dicembre 2023 va pagata, senza applicazione di sanzioni e interessi, **entro il 29 febbraio 2024**; nel caso in cui emerga una differenza negativa, il rimborso è dovuto secondo le regole ordinarie.

Il comma 74, con una norma applicabile a regime, chiarisce che a decorrere dall'anno 2024, nel caso in cui i termini del 14 ottobre o del 28 ottobre scadano nei giorni di sabato o di domenica, gli stessi sono prorogati al primo giorno lavorativo successivo.





SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI

Art. 1, commi 210-216: **Fondo Unico per inclusione delle persone con disabilità**

Viene istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2024, il **Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità** con una dotazione di oltre 231 milioni di euro annui, destinato a finanziare iniziative collegate a una o più delle seguenti finalità:

- potenziamento dei servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione per gli alunni con disabilità della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado;
- promozione e realizzazione di infrastrutture, anche digitali, per le politiche di inclusione delle persone con disabilità, anche destinate ad attività ludico-sportive;
- inclusione lavorativa e sportiva;
- turismo accessibile;
- iniziative dedicate alle persone con disturbi del neuro-sviluppo e dello spettro autistico;
- interventi finalizzati al riconoscimento del valore sociale ed economico dell'attività di cura non professionale del caregiver familiare;
- promozione della piena ed effettiva inclusione sociale delle persone sorde e con ipoacusia, anche attraverso la realizzazione di progetti sperimentali per la diffusione di servizi di interpretariato in lingua dei segni italiana (LIS) e video interpretariato a distanza nonché per favorire l'uso di tecnologie innovative finalizzate all'abbattimento delle barriere alla comunicazione;
- iniziative e progetti di rilevanza nazionale per la promozione dell'accessibilità e inclusione delle persone con disabilità, realizzati da enti del Terzo settore o con il coinvolgimento degli stessi, in attuazione del principio di sussidiarietà.

È prevista l'emanazione di uno o più decreti attuativi da adottarsi da parte dell'autorità politica delegata in materia di disabilità di concerto con il MEF; a decorrere dall'anno 2025, gli enti territoriali beneficiari delle risorse del Fondo suddetto saranno sottoposti a monitoraggio e rendicontazione ai fini della definizione degli obiettivi di servizio.

Art. 1, comma 302: **Interventi urgenti per strutture e infrastrutture pubbliche**

Viene istituito un fondo di 7,5 milioni di euro presso il M.I.T. con dotazione per ciascuno degli anni 2024, 2025 e 2026 per assicurare il **finanziamento di interventi urgenti di riqualificazione, ristrutturazione, ammodernamento e ampliamento di strutture e infrastrutture pubbliche, finalizzati al riequilibrio socio-economico e allo sviluppo dei territori.**

WWW.MACPALSERVIZI.IT

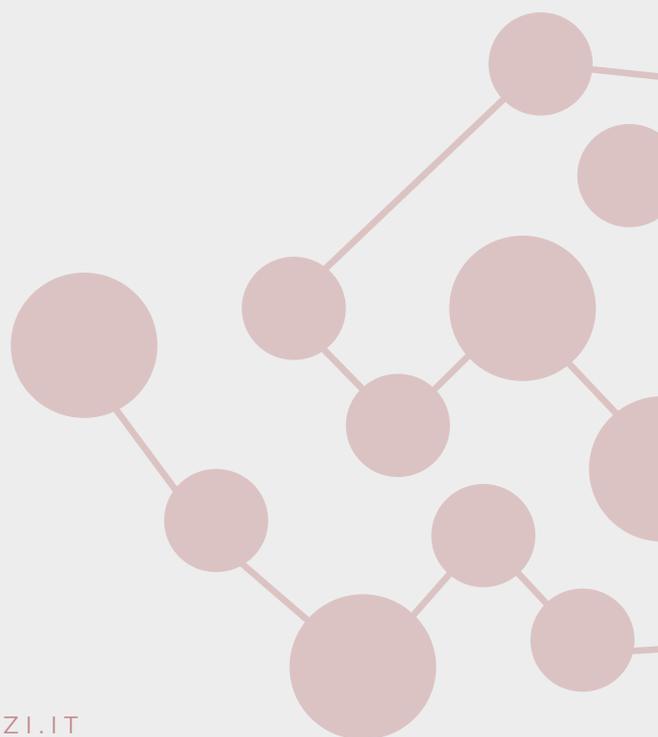




SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI

Con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il MEF, da adottarsi entro il mese di gennaio 2024, sono stabiliti le categorie di beneficiari, i criteri e le modalità di riparto del fondo suddetto nonché le modalità di assegnazione, erogazione e revoca dei finanziamenti e di monitoraggio dei corrispondenti interventi, prevedendo che gli stessi debbano essere identificati da un codice unico di progetto (CUP) e corredati di cronoprogramma procedurale e di realizzazione.

(L'articolo prosegue sulla prossima Informativa)



BILANCIO 2024: NOVITÀ PER IL LAVORO DIPENDENTE.

Vi sono alcune novità per i lavoratori dipendenti sulla Legge di bilancio 2024 nel dettaglio:

- In materia di fringe benefits è stato modificato il limite di esclusione del computo del reddito imponibile. Le modifiche dettate dalla legge di bilancio (art. 1 commi 16-17) aumentano il limite di esenzione a 1.000 euro per i lavoratori dipendenti ed a 2.000 euro per i lavoratori dipendenti con figli a carico.
- A supporto delle lavoratrici, attraverso il comma 180 dell'art. 1 della già citata legge di bilancio, è stato istituito un contributo per le madri di tre o più figli, esteso per il 2024 anche alle madri con due figli. Il contributo si rivolge alle lavoratrici a tempo indeterminato del settore pubblico e privato, escluso il lavoro domestico, attraverso l'esonero del 100% della quota dei contributi previdenziali fino al mese del compimento dei diciotto anni del figlio più piccolo con un limite di 3 mila euro annui riparametrato su base mensile. Per i soggetti con un reddito fino a 35 mila euro il contributo è cumulabile al taglio del cuneo fiscale. In capo al datore di lavoro, pubblico o privato che sia, spetta il versamento della somma dovuta al dipendente anziché versarla all'INPS.
- Per il datore di lavoro, è stata reintrodotta, come nei precedenti anni 2022 e 2023 l'esonero sulla quota dei contributi previdenziali per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti a carico dei lavoratori dipendenti, ad esclusione dei lavoratori domestici. Il periodo relativo a tale esonero comprende le buste paga relative al 1° gennaio 2024 al 31 dicembre del medesimo anno. L'esonero si applica:
 - nella misura di 6 punti percentuali, a condizione che la retribuzione imponibile, parametrata su base mensile per tredici mensilità, non ecceda l'importo mensile di 2.692 euro, al netto del rateo di tredicesima;
 - nella misura di 7 punti percentuali, a condizione che la retribuzione imponibile, parametrata su base mensile per tredici mensilità, non ecceda l'importo mensile di 1.923 euro, al netto del rateo di tredicesima.

Le soglie di retribuzione imponibile mensile espressamente previste dalla norma devono, quindi, essere considerate al netto del rateo di tredicesima.

- La modifica principale è quella relativa all'IRPEF in quanto il D.Lgs. n.216 (*attuativo della L. 111/2023*) ha infatti **ridotto gli scaglioni dell'imposta da 4 a 3**, con aliquota al **23%** fino ai 28.000 euro, da 28.001 euro a 50.000 euro aliquota al **35%**, oltre 50.000 euro aliquota al **43%**. È previsto anche un aumento della quota relativa alla detrazione fissa che passa da 1.880 euro a 1.955 euro.



RICORDIAMO

RELAZIONE DI FINE MANDATO - SCADENZE PER LA PREDISPOSIZIONE, PUBBLICAZIONE ED INVIO ALLA CORTE DEI CONTI.

La **relazione di fine mandato** è stata introdotta dal D.Lgs. 149/2011 che all'art. 4, comma 1, afferma l'obbligatorietà della stessa al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, ed il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa.

All'art. 4, comma 2 stabilisce che essa venga **redatta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale e sia poi sottoscritta dal Sindaco** con le seguenti tempistiche:

- Redatta non oltre il **sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato** (e non delle future elezioni).
- Certificata dall'organo di revisione dell'ente locale entro e non oltre **quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione;**
- Nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal Sindaco alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

È poi previsto che la relazione e la certificazione siano **pubblicate sul sito istituzionale dell'ente** entro i **sette giorni successivi alla data di certificazione** da parte dall'organo di revisione, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

Il dubbio per gli enti locali attiene alla **modalità di conteggio dei sessanta giorni** dalla data di scadenza del mandato. Sulla questione sono intervenute due deliberazioni della Corte dei conti:

- Con la deliberazione della Sezione Autonomie n. 15/2016 la Corte, nell'interpretare la norma di legge, afferma che debba 'ritenersi che **il mandato del Sindaco abbia inizio con la proclamazione** tanto è vero che tali organi, appena proclamati eletti, hanno il potere di compiere atti ed assumere provvedimenti immediatamente, senza attendere alcuna legittimazione successiva da parte del Consiglio. Pertanto, alla luce di **ciò i sessanta giorni vengono conteggiati proprio con riferimento alla suddetta data di proclamazione degli eletti** da parte dell'adunanza dei presidenti di seggio. Per gli enti che sono andati ad elezione domenica 26 maggio 2019 e per i quali la proclamazione è avvenuta il giorno successivo, la relazione dovrà essere **predisposta entro il 27 marzo 2024.**



RICORDIAMO

- Con la deliberazione n. 15/SEZAUT/2023/QMIG adottata nell' adunanza del 9 ottobre 2023, è intervenuta affermando che “nel caso in cui la **data fissata per le elezioni risulti antecedente al termine di scadenza del mandato** di cui all'art. 51 del TUEL, **il termine per la sottoscrizione della relazione di fine mandato** stabilito dall'art. 4, comma 1, del d.lgs. n. 149/2011 **deve essere calcolato computandolo a ritroso dalla data fissata per le nuove elezioni**”.

Il successivo comma 4 del citato articolo 4 del D.Lgs. 149/2011 definisce il **contenuto della relazione** ed il modello da utilizzare è stato approvato con D.M. Interno del 26/04/2013.

In merito agli obblighi di pubblicazione sul sito dell'ente si evidenzia come la legge si limiti a fissarne la data: la pubblicazione dovrà infatti avvenire entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Non viene specificato dove la relazione debba essere pubblicata. Non dice nulla al riguardo neppure il D.Lgs. 33/2013 in materia di trasparenza degli enti locali. Nel silenzio della norma si ritiene opportuno che la relazione sia **pubblicata all'interno della sezione 'Amministrazione trasparente' del sito web istituzionale**, nella sottosezione 'Organizzazione' > 'Organi di indirizzo politico-amministrativo'. È inoltre opportuno per una maggiore trasparenza e visibilità, prevederne la pubblicazione anche all'interno della home page del sito.

Infine attenzione alle **sanzioni**: il comma 6 prevede infatti che in caso di **mancato adempimento dell'obbligo di redazione e di pubblicazione nel sito dell'ente**, della relazione di fine mandato, al sindaco e, qualora non abbia predisposto la relazione, al responsabile del servizio finanziario o al segretario generale **è ridotto della metà, con riferimento alle tre successive mensilità, rispettivamente, l'importo dell'indennità di mandato e degli emolumenti**. Il sindaco è inoltre tenuto a dare notizia della mancata pubblicazione della relazione, motivandone le ragioni, nella home page del sito medesimo.

**Macpal supporta gli Enti locali
nella redazione della RELAZIONE DI FINE MANDATO.**



RICORDIAMO

TRASMISSIONE BILANCI DI PREVISIONE ALLA BDAP.

Gli enti locali trasmettono alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) i **dati del bilancio di previsione, compresi i relativi allegati, il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio**, aggregati secondo la struttura del piano dei conti integrato (art. 13 della legge n. 199/2009; artt. 4 e 18 del D.Lgs. 118/2011; DM MEF del 12.05.2016). **Il termine è riferito agli enti che hanno approvato il bilancio di previsione il 31 dicembre.** (art. 161 c. 4 D.Lgs. 267/2000).



RICORDIAMO

Abbiamo redatto un elenco delle **principali scadenze** (oltre a quelle di routine) che interesseranno gli uffici finanziari degli Enti Locali nel 2024. Occorre tenere presente che **questo elenco può non essere esaustivo sia per l'eventuale aggiunta di nuovi adempimenti e sia per eventuali modifiche, proroghe od interpretazioni, delle scadenze stesse:**

SCADENZE	OGGETTO	NOTE
Entro 30 gg. dall'approvazione	TRASMISSIONE DATI BILANCIO A BDAP	SERVIZIO MACPAL
15 MARZO	APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026	SERVIZIO MACPAL
27 MARZO	RELAZIONE DI FINE MANDATO	SERVIZIO MACPAL
30 APRILE	APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE 2023	SERVIZIO MACPAL
14 APRILE	APPROVAZIONE P.I.A.O.	SERVIZIO MACPAL



La certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015 di MACPAL S.R.L.

Macpal s.r.l. eroga attività di assistenza e consulenza alle PA. Locali e garantisce, grazie alla propria organizzazione, servizi di qualità.

In questo contesto Macpal ha conseguito la certificazione della propria organizzazione in linea ai principi UNI EN ISO 9001:2015 per i campi di applicazione in esso contenuti.

La certificazione rappresenta solo il primo passo di un percorso di crescita e miglioramento dei servizi erogati ai clienti per la crescita del sistema della Pubblica Amministrazione Locale in termini di efficienza ed efficacia dei servizi resi a cittadini ed imprese in coerenza con i valori e gli obiettivi contenuti dalla politica aziendale.



AZIENDA CERTIFICATA ISO 9001:2015
CERTIFICATO N° 20001210005875

MACPAL OPERA IN DIRETTA PARTNERSHIP CON:



MACPAL S.R.L.

CORSO PAOLO DELLA VALLE, 8
12060 BOSSOLASCO (CN)

tel. 0173 799526

info@macpalservizi.it



WWW.MACPALSERVIZI.IT